



AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI ADERENTI ALLA RETE ITE IN ATTUAZIONE DEL “PIANO DI INTERVENTO METROPOLITANO 2025/2026 PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO-FORMATIVO E LE COMPETENZE PER LA VITA” SECONDA FASE

Richiamati:

- Legge N. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Legge Regionale N. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- Legge N. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 14.10.2020;
- Piano Strategico metropolitano 2.0, Delibera del Consiglio metropolitano n.34 del 11/7/2018;
- Intesa Generale Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna” del 18 maggio 2017, attuativa dell’art. 5 della L.R. 13/2015;
- “Piano di intervento metropolitano 2025/2026 per la promozione del benessere scolastico-formativo e le competenze per la vita”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, Atto del Sindaco n. 73 del 24/04/2025;
- Avviso pubblico approvato con DD 934/2025.

1. PREMESSA

La Legge n. 56/2014¹ assegna alla Città metropolitana funzioni generali in materia di sviluppo sociale ed economico, che comportano, tra l'altro, lo svolgimento di azioni per il rafforzamento delle relazioni tra scuola, formazione, territorio e mondo del lavoro.

In linea con il disposto normativo, il Piano Strategico metropolitano 2.0 di Bologna (PSM)² indica la promozione della cultura tecnico-scientifica come priorità del territorio per la necessaria relazione

¹ Vedi l'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a).

² Approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 34/2018.

che esiste fra sviluppo economico e sviluppo della conoscenza. In particolare allo specifico obiettivo *“Manifattura, nuova industria e scuola come motori di sviluppo”*, il PSM promuove collaborazioni strutturate e di medio-lungo periodo tra le istituzioni scolastiche-formative, le organizzazioni produttive, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati, a livello metropolitano e di singoli distretti territoriali, prefigurando un sistema di relazione/alternanza tra il sistema formativo di filiera (sistema di istruzione, della formazione e dell'alta formazione universitaria e non), il sistema produttivo e il territorio metropolitano.

Negli ultimi anni si è conseguentemente sviluppato un sistema di azioni di innovazione economica e sociale che vede la Città metropolitana come animatrice e coordinatrice di altre istituzioni, strutture educative, imprese e territorio per la promozione del raccordo scuola-formazione-territorio-mondo del lavoro.

In particolare, è stato possibile avviare nel 2018 una prassi operativa di condivisione, entro l'estate di ogni anno, di un Piano di intervento contenente le principali azioni da svolgere a livello metropolitano nel successivo anno scolastico.

Il “Piano di intervento metropolitano 2025/2026 per la promozione del benessere scolastico-formativo e le competenze per la vita”, definito a seguito di confronto con i partner istituzionali e tecnici della Città metropolitana è stato presentato il 10 aprile 2025 durante la Conferenza metropolitana di Coordinamento per istruzione, formazione, lavoro, allargata alla Commissione metropolitana di Concertazione³, e successivamente approvato con Atto del Sindaco metropolitano n.73 del 24 aprile 2025.

Per dare compiuta attuazione ai contenuti del Piano, la Città metropolitana, attraverso l’emanazione di Avvisi pubblici, intende assegnare contributi a Centri provinciali per l’istruzione degli adulti, a Enti del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, a Istituti comprensivi, a Direzioni didattiche e a Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

In data 05/05/2025 è stato emanato l’“Avviso pubblico per la concessione di contributi in attuazione del “Piano di intervento metropolitano 2025/2026 per la promozione del benessere scolastico-formativo e le competenze per la vita”, approvato con DD n. 934/2525 e scaduto il 6 giugno 2025. Tra le azioni previste era presente “Rete ITE – Istituto capofila”, per la quale non sono state presentate candidature⁴.

Considerate:

- la necessità di dare continuità all’esperienza della Rete ITE, attiva già da 5 annualità, con il completamento della fase di messa a sistema;
- la necessità di stabilizzare, in analogia a quanto avvenuto per la Rete CAT e la Rete IPSS;

³ Verbale acquisito agli atti con PG n° 24175 del 10/04/2025.

⁴ Come da risultanze del Verbale PG 46380/2025

- l’emanazione della L. 79 del 5 giugno 2025 che prevede, a partire dall’anno scolastico 2026/2027, la ridefinizione di indirizzi, articolazioni, risultati di apprendimento degli Istituti tecnici, con l’obiettivo di allineare i percorsi formativi alle esigenze e alle competenze richieste dal mercato del lavoro;
- la conseguente rilevanza di un confronto e un dialogo costante tra gli istituti ad indirizzo tecnico ed economico del medesimo territorio, sia per analizzare le condizioni del tessuto economico e le competenze richieste, sia per garantire equità di accesso a studenti e studentesse dell’area metropolitana;
- l’opportunità che gli Istituti aderenti alla rete ITE avviino nell’a.s. 2025/26 un tavolo di approfondimento didattico-metodologico-disciplinare per prepararsi adeguatamente al riordino degli Istituti Tecnici, attraverso azioni di rete e sistemiche, che potranno esitare in un documento di proposte da sottoporre all’Ufficio Scolastico territoriale;

si è valutato di emanare un nuovo Avviso pubblico volto ad individuare, tra i 12 Istituti Tecnici Economici del territorio metropolitano, un istituto interessato ad aderire in qualità di soggetto capofila per la realizzazione delle azioni progettuali previste.

2. FINALITA’, OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è finalizzato alla realizzazione di azioni del “Piano di intervento metropolitano 2025/2026 per la promozione del benessere scolastico-formativo e le competenze per la vita”⁵.

In particolare, il contributo è assegnato per lo svolgimento dell’attività di riferimento della seguente azione, come descritta nella scheda di sintesi allegata al presente Avviso (parte integrante e sostanziale dello stesso) e indicata di seguito:

AZIONE	ATTIVITA’
A. RETE ITE - Rete metropolitana Istituti tecnici del Settore Economico Contributo complessivo € 16.000,00 di cui: € 4.800,00 anno 2025; € 11.200,00 anno 2026.	E.1 Supporto alla Rete ITE (€ 16.000,00 per un singolo Istituto di istruzione secondaria di secondo grado capofila).

⁵ Approvato con Atto del Sindaco n. 73 del 24/4/2025, Fasc. 17.01.02/05/2025, I.P. 2041/2025, e cfr. art. 4 del Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 14.10.2020.

Le risorse a disposizione della Città metropolitana per la concessione dei contributi di cui al presente avviso ammontano a € 16.000,00 di cui € 4.800,00 per il 2025 e € 11.200 per il 2026.

3. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

I destinatari del contributo sono⁶:

- Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali, che abbiano attivato indirizzi e articolazioni di Istituto tecnico afferente al Settore economico (nel prosieguo, “Istituti”) del territorio metropolitano bolognese.

Le richieste di contributo possono essere presentate (secondo quanto specificato nell’Allegato A) dagli Istituti scolastici sopra citati, esclusivamente in qualità di soggetto capofila.

I soggetti non devono avere lo statuto o altro atto analogo in contrasto con la Costituzione, la legge, l’ordine pubblico e lo Statuto metropolitano e non devono avere scopo di lucro.

4. TERMINE E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

I soggetti interessati dovranno presentare il MODULO DI ADESIONE (Sezione 1 dell’Allegato A), COMPILATO E SOTTOSCRITTO dal legale rappresentante o da un suo delegato (se il modulo è firmato in modo autografo è indispensabile allegare la carta di identità).

Nel Modulo dovranno essere compilati i campi con le informazioni richieste.

Il Modulo di adesione dovrà essere inviato VIA PEC a:

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

improrogabilmente entro il giorno 25/09/2025 ore 23:59

L’oggetto della PEC dovrà includere il riferimento all’Azione, utilizzando la seguente la dicitura: “RICHIESTA CONTRIBUTO PIANO INTERVENTO METROPOLITANO 2025-26 – RETE ITE SECONDO AVVISO”.

Gli Istituti che si candidano come capofila dovranno allegare, ai fini della valutazione dei requisiti, un elenco di progetti nei quali il richiedente abbia svolto un ruolo di coordinamento e attività in ambiti analoghi a quelli dell’azione di riferimento, utilizzando il **modulo “Elenco progetti” (ALLEGATO B)**.

Faranno fede la data e l’ora di ricevimento della documentazione da parte della Città metropolitana. L’interessato è in ogni caso responsabile dell’arrivo della manifestazione di interesse presso l’Ufficio

⁶ Art. 3 del Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 14.10.2020

competente, entro la data di scadenza dell'avviso. La Città metropolitana dichiara esclusa ogni altra modalità di trasmissione della documentazione di cui sopra e declina qualsiasi responsabilità per eventuali disguidi nella consegna, dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata non potrà essere integrata successivamente alla scadenza del presente avviso, se non su esplicita richiesta della Città metropolitana e nei termini dalla stessa indicati.

La Città metropolitana si riserva la facoltà di esperire gli accertamenti diretti e indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni.

5. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Decorso il termine di presentazione delle richieste, la Città metropolitana verifica l'ammissibilità delle domande di contributo e:

- qualora la domanda sia incompleta sotto il profilo sostanziale o manchi dei requisiti previsti, adotta un provvedimento semplificato di inammissibilità ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento metropolitano del procedimento amministrativo;

- qualora la domanda sia irregolare o incompleta sotto il profilo formale, invita il richiedente a regolarizzarla entro 5 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento metropolitano.

In caso di mancata regolarizzazione, dichiara l'improcedibilità con provvedimento semplificato.

In caso di presentazione di più candidature per il bando in oggetto, ai fini dell'assegnazione del contributo la Città metropolitana terrà conto delle esperienze del richiedente in progetti in cui abbia svolto un ruolo di coordinamento e attività in ambiti analoghi a quelli dell'Azione di riferimento.

Si specifica che il numero di indirizzi/articolazioni attivate è rilevante ai fini della valutazione della candidatura.

A conclusione dell'istruttoria, con proprio atto, la Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo sociale individua i beneficiari e assegna il contributo, nei limiti dell'importo richiesto nel modulo e nel rispetto dell'art. 2 del presente avviso.

La Città metropolitana si riserva di assegnare contributi in misura inferiore a quanto richiesto.

Per consentire la realizzazione delle attività, i contributi verranno erogati in due *tranches*:

Prima tranche, pari al 30% del contributo assegnato, a seguito di:

- invio all'indirizzo di posta elettronica scuola.territoriolavoro@cittametropolitana.bo.it entro il 15 novembre 2025 dei seguenti documenti predisposti su facsimili indicati dalla Città metropolitana di Bologna:
 - Richiesta di prima tranche con dichiarazione di avvio attività (l'attività dovrà essere avviata obbligatoriamente entro il giorno 15/10/2025);
 - Piano operativo di dettaglio riportante fasi di lavoro e prodotti/servizi attesi per tutta la durata dell'azione;
- successiva validazione dei suddetti documenti da parte della Città metropolitana di Bologna.

Saldo, pari al 70% del contributo assegnato, a conclusione delle attività e a seguito di:

- invio all'indirizzo di posta elettronica scuola.territoriolavoro@cittametropolitana.bo.it entro il 15 ottobre 2026, dei seguenti documenti predisposti su facsimili indicati dalla Città metropolitana di Bologna:
 - Richiesta di saldo con dichiarazione di termine attività;
 - Relazione tecnica finale che attesti il completamento delle fasi e dei servizi/prodotti previsti dal Piano operativo inviato in occasione della richiesta di prima tranche;
 - Scheda di rendicontazione finanziaria;
- successiva validazione dei suddetti documenti da parte della Città metropolitana di Bologna.

I contributi saranno erogati in maniera commisurata all'attività svolta.

I contributi saranno erogati solo in presenza di un DURC regolare.

I soggetti beneficiari dovranno conservare la documentazione contabile relativa al progetto presso la sede legale o presso altra sede espressamente dichiarata.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile la provenienza del contributo in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto apponendo la dicitura "Progetto finanziato dalla Città metropolitana di Bologna" e il relativo logo.

6. INFORMAZIONI E CONTATTI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo sociale - Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna. Il termine di conclusione del procedimento è pari a trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste⁷.

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

⁷ Cfr [Anagrafe dei procedimenti](#).

- Maria Grazia D'Alessandro mariagrazia@cittametropolitana.bo.it per gli aspetti tecnici;
- Gabriella Grimaldi (gabriella.grimaldi@cittametropolitana.bo.it), per gli aspetti amministrativi.

7. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito del presente avviso sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di concessione del contributo. Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

8. DISPOSIZIONI FINALI

La Città metropolitana di Bologna si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, e/o di prorogarne i termini, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei richiedenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Per tutte le controversie inerenti al presente procedimento è competente il Foro di Bologna.

Allegati:

- A. Rete ITE 2025-26 SECONDO AVVISO – Sezione 1 Modulo di adesione e Sezione 2 Scheda descrittiva
- B. Modulo Elenco progetti (*obbligatorio*)